



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

P. I.V.A. 00571430263

Cod. Fisc.80009250269

ACCORDO CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA 2013

Si evidenzia preliminarmente che in data 07.01.2013 è stato sottoscritto, nel rispetto dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. n. 165/2001, il contratto collettivo decentrato integrativo (parte normativa) per il periodo: 2013-2015.

Si procede con la presente alla relazione all'accordo per il C.C.D.I. parte economica anno 2013.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

(art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. n. 165/2001 –
circolare Mef – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La *relazione illustrativa* è composta da due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Modulo I – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-accordo 31.01.2013 Accordo 28.02.2013
Periodo temporale di vigenza	01.01.2013 – 31.12.2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Comunale Responsabile di servizio 1 ^a Area Responsabile di servizio 2 ^a Area Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): C.I.S.L. – U.I.L. - C.G.I.L. - D.I.C.C.A.P. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): C.I.S.L. – U.I.L. - C.G.I.L. - D.I.C.C.A.P.

Soggetti destinatari		Personale dipendente non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013; - Destinazione quota ex Peo alla produttività 2013; - Indennità per particolari responsabilità ex art. 17, c. 2, lett. f) C.C.N.L. 01.04.1999; - Realizzazione progetto "Sicurezza" e progetto "SIT"; - Distribuzione compensi ISTAT U.C.C. per il 15° censimento della popolazione.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' stata acquisita la certificazione del Revisore dei Conti
		Il Revisore dei Conti non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Nell'Ente viene utilizzata la metodologia permanente di valutazione della performance individuale sulla base del manuale di valutazione intercomunale del Centro Studi della Marca Trevigiana, adeguato ai principi del D.Lgs. 150/2009 che prevede all'art. 10 il piano della performance.
		Si prevede nel primo trimestre dell'anno 2013 l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009.
		Si prevede nel primo trimestre dell'anno 2013 l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009.
		Si dà atto della necessità della validazione da parte del Nucleo di Valutazione – OIV della Relazione della Performance ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni		Il regolamento sull'ordinamento della struttura organizzativa è stato integrato ed adeguato al D.Lgs. 150/2009 con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 16.03.2011 sulla base dei criteri generali approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27.01.2011.

Modulo II – Illustrazione dell’articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Si riporta una sintesi del contenuto del contratto.

Si prevede la destinazione delle risorse decentrate per l’anno 2013 finanziate dall’Ente, stabilendo in particolare quanto segue:

- la quota di € 15.164,69 relativa agli ex PEO, disponibile per eventuali progressioni orizzontali, non viene utilizzata per P.E.O. in quanto non ne vengono previste e, pertanto tale somma viene destinata alla produttività come quota una tantum per il 2013;
- le risorse fisse e variabili vengono destinate come dettagliatamente riportato nella successiva lett. b);
- per l’anno 2013 non viene prevista l’assegnazione dell’indennità per particolari responsabilità ai sensi dell’art. 17, comma 2, lett. f) C.C.N.L. 01.04.1999 e dell’art. 15 C.C.D.I. 2013/2015 per assistente sociale coordinatore € 2.000 annui, in assenza di individuazione di personale incaricato da parte dell’Amministrazione Comunale;

Si prevede la realizzazione dei seguenti progetti proposti:

- “Sicurezza” riferito all’area vigilanza, le cui risorse ricomprese nel fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013 sono pari a € 3.400,00. Il progetto prevede nel rispetto della disciplina sull’orario di lavoro l’organizzazione di pattuglie nelle ore serali e notturne per un maggior presidio del territorio.
- “SIT” riferito al personale del settore Edilizia Privata, le cui risorse ricomprese nel fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013 sono pari a € 800,00. Il progetto prevede le attività per l’organizzazione all’interno dell’Ente del modello di S.I.T. in collaborazione con il Consorzio Bim Piave di Treviso.

Con riferimento all’importo versato dall’ISTAT nel mese di gennaio 2013 quale saldo del contributo fisso per la operazioni ISTAT. - 15° Censimento della popolazione, le parti danno atto che la quota che verrà destinata all’U.C.C. con provvedimento dell’Amministrazione Comunale verrà corrisposta agli aventi titolo e contabilizzata all’interno del presente fondo una volta approvati gli strumenti di programmazione finanziaria dell’ente.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Il fondo unico per le risorse decentrate relativamente all’anno 2013 viene utilizzato nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, C.C.N.L 01.04.1999:	
lett. a) – produttività	€ 35.622,05
– progetto “Sicurezza”	€ 3.400,00
– progetto “SIT”	€ 800,00
lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 64.712,11
lett. d) – indennità di turno, rischio, maneggio valori, maggiorazione orario festivo	€ 10.790,00
lett. e) – indennità di disagio	€ 130,00

lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 5.033,00
lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1 lett. K: - incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 6.000,00
- sponsorizzazioni	€ 600,00
lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 700,00
Art. 33 CCNL 22.01.2004 – indennità di comparto	€ 22.272,84
CCNL 14.09.2000 – diritti di notifica	€ 160,00
Totale	€ 150.220,00

c) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nell'Ente si applica la metodologia permanente di valutazione del personale sulla base del manuale di valutazione intercomunale del Centro Studi della Marca Trevigiana, adeguato ai principi del D.Lgs. 150/2009, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14.03.2011.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Non sono previste progressioni economiche in quanto sospese per il triennio 2011-2013 dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78.2010.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Come previsto all'art. 9 viene stabilito che le risorse finanziarie annualmente disponibili sono ripartite garantendo la corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato nell'Ente sulla base dell'analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche quantitative e qualitative nonché in relazione agli obiettivi di gestione predeterminati dagli organi di governo, in riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili, tenendo conto della necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti, anche al fine di ottimizzare e razionalizzare i processi decisionali e della rispondenza a particolari condizioni di erogazione di determinati servizi.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nel fondo per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli:

1. *Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa;*
2. *Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa;*
3. *Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa;*
4. *Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali del bilancio.*

1. Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione e alla produttività nonché agli altri istituti contrattuali, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione.

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali e delle normative vigenti viene quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 143.286,55
Risorse variabili	€ 13.068,38
Totale	€ 156.354,93

1.1. Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano ad € 143.286,55 e sono così determinate:

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22.01.2004 le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
C.C.N.L. 22.01.2004 art. 31 c. 2 - Unico importo consolidato fondo anno 2003	€ 105.781,99

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Vengono di seguito riportati gli incrementi contrattuali previsti dai vari C.C.N.L. di riferimento:

Descrizione	Importo
CCNL 22/01/2004 art. 32 c.1	€ 6.304,15
CCNL 22/01/2004 art. 32 c.2	€ 5.083,99
CCNL 09/05/2006 art. 4 c.1	€ 5.452,03
CCNL 11/04/2008 art. 8 c.2	€ 7.077,24
Totale	€ 23.917,41

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
C.C.N.L. 01.04.1999 art. 14 c. 4 – Riduzione straordinario 3%	€ 193,05
C.C.N.L. 05/10/2001 art. 4 c. 2 - R.I.A. cessati	€ 8.162,18
C.C.N.L. 22.01.2004 dichiarazione congiunta n. 14 C.C.N.L. 09.05.2006 dichiarazione congiunta n. 4 - Rideterminazione fondo per progressioni storiche	€ 5.231,92
Totale	€ 13.587,15

1.2. Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
C.C.N.L. 01.04.1999 art. 15 c. 1 lett. d) – Sponsorizzazioni	€ 600,00
C.C.N.L. 01.04.1999 art. 15 c. 1 lett. k) – Incentivi D.Lgs. 163/06	€ 6.000,00
C.C.N.L. 01.04.1999 art. 15 c. 1 lett. m) – Risparmi straordinario	€ 156,90
C.C.N.L. 01.04.1999 art. 15 c. 2	€ 1.951,48
C.C.N.L. 01.04.1999 art. 15 c. 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 4.200,00
C.C.N.L. 14.09.2000 art. 54 – Messi notificatori	€ 160,00
Totale	€ 13.068,38

Relativamente agli importi sopraccitati si precisa quanto segue:

- C.C.N.L. 01.04.1999 art. 15 c. 1 lett. d) – Sponsorizzazioni

L'art. 11 del "Regolamento comunale per la disciplina e gestione delle sponsorizzazioni" prevede la possibilità di destinare il 15% delle sponsorizzazioni all'implementazione e incremento delle risorse finalizzate alla incentivazione della produttività del personale.

Nel fondo è stata inserita la quota di € 600,00 pari al 15% della sponsorizzazione derivante dal contratto di tesoreria ammontante ad € 4.000,00 (Iva esclusa).

- C.C.N.L. 01.04.1999 art. 15 c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 ammontava ad € 823.221,97, per una possibilità di incremento massima di € 9.878,66. Nel fondo è stata inserita la quota di € 1.951,48 pari allo 0,237%.

- C.C.N.L. 01.04.1999 art. 15 c. 5

Nel fondo è stata inserita la somma di € 3.400,00 per il progetto "Sicurezza" e la somma di € 800,00 per il progetto "SIT".

1.3. Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Descrizione	Importo
D.L. 78/2010 art. 9 c. 2 bis – Riduzione proporzionale al personale in servizio – parte fissa	€ 6.045,97
D.L. 78/2010 art. 9 c. 2 bis – Riduzione proporzionale al personale in servizio – parte variabile	€ 88,96
Totale	€ 6.134,93

Il fondo è stato decurtato, ai sensi del precitato art. 9 comma 2-bis, per la riduzione del personale in servizio, di € 6.134,93 applicando, come indicato dalla Corte dei Conti sezione Lombardia con la deliberazione n. 324/2011/PAR, la comparazione tra il personale presumibilmente in servizio al 31 dicembre 2013 rispetto alla consistenza al 1° gennaio 2011 secondo il seguente metodo:

- a) calcolo quota di riduzione per singolo dipendente: quote fondo 2013 € 145.394,93 (quota fissa pari ad € 143.286,55 e quota variabili pari ad e 2.108,38) diviso dipendenti/anno/tempo lavoro pari a 39,50 (n. 39 dipendenti tempo pieno per 12 mesi e n. 1 dipendente part-time 50% per 12 mesi) = quota media procapite € 3.680,88;
- b) calcolo provvisorio del rateo pro-quota:
- | | | |
|------------------------------------|---|----------|
| - risparmio cessati | € | 9.202,21 |
| - incrementi rientro part-time | € | 3.067,28 |
| Totale riduzione provvisoria fondo | € | 6.134,93 |

Al termine dell'esercizio la sopraccitata riduzione provvisoria verrà rideterminata in base all'effettivo servizio del personale dipendente.

1.4. Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 137.240,58
Risorse variabili	€ 12.979,42
Totale	€ 150.220,00

1.5. Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

2. Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1. Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le sottoelencate poste di natura obbligatoria non sono oggetto di negoziazione:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 22.272,84
Progressioni orizzontali	€ 49.547,42
Totale	€ 71.820,26

2.2. Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le sottoelencate poste sono oggetto di negoziazione:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 7.100,00
Indennità di rischio	€ 2.640,00
Indennità di disagio	€ 130,00
Indennità di maneggio valori	€ 750,00
Maggiorazione lavoro festivo	€ 300,00
Indennità specifiche responsabilità cat. B,C,D	€ 5.033,00
Indennità specifiche responsabilità ufficio anagrafe/stato civile	€ 700,00

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. K del C.C.N.L. 01.04.1999 (incentivi D.Lgs. 163/06 e sponsorizzazioni)	€ 6.600,00
Diritti di notifica	€ 160,00
Produttività di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 01.04.1999	€ 50.786,74
Altro: progetti "Sicurezza" e "SIT"	€ 4.200,00
Totale	€ 78.399,74

2.3. Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

2.4. Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo (totale Sezione I)	€ 71.820,26
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)	€ 78.399,74
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	---
Totale	€ 150.220,00

2.5. Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

2.6. Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano ad € 137.240,58, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e progressioni orizzontali) ammontano ad € 71.820,26, pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono interamente finanziate con risorse stabili.

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al C.C.N.L. e per la parte del compenso di produttività in particolare si applica la metodologia permanente di valutazione del personale sulla base del manuale di valutazione intercomunale del Centro Studi della Marca Trevigiana, adeguato ai principi del D.Lgs. 150/2009, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14.03.2011.

- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010.

3. Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	€ 137.240,58	136.172,58	€ 1.068,00
Risorse variabili	€ 12.979,42	13.459,46	-€ 480,04
Totale	€ 150.220,00	149.632,04	€ 587,96

4. Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1. Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate come segue:

Capitoli	Descrizione	Importo fondo	Stanziamiento bilancio
stipendi vari	progressione economica attribuita	€ 49.547,42	
	indennità di comparto	€ 22.272,84	
	Totale	€ 71.820,26	€ 71.820,26
102901	Produttività	€ 50.786,74	
102901	Indennità di rischio	€ 2.640,00	
102901	Indennità di turno	€ 7.100,00	
102901	Maggiorazione festivo 50%	€ 300,00	
102901	Indennità maneggio valori	€ 750,00	
102901	Indennità di disagio	€ 130,00	
102901	Indennità particolari responsabilità	€ 5.733,00	
102901	Compensi progetto "Sit"	€ 800,00	
102901	Diritti di notifica	€ 160,00	
102901	Sponsorizzazioni	€ 600,00	
	Totale capitolo 102901	€ 68.999,74	€ 69.000,00
126300	Progetto "Sicurezza"	€ 3.400,00	€ 3.400,00
102905	Incentivi art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	Totale	€ 150.220,00	€ 150.220,26

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

4.2. Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

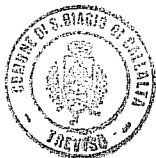
Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

4.3. Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione viene impegnato ai capitoli soprariportati del bilancio 2013.

San Biagio di Callalta, 28 febbraio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
rag. Fiorangela Rocchetto



Fiorangela Rocchetto